



Regolamento per la Certificazione del Personale addetto alle Prove non Distruttive nel settore Industriale

In vigore dal 18 agosto 2014

RINA Services S.p.a.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova - Italy
Tel. +39 01053851 - Fax: +39 0105351000
www.rina.org

Regolamenti Tecnici

INDICE

CAPITOLO 1 - GENERALITA'	1
CAPITOLO 2 - DEFINIZIONI	1
CAPITOLO 3 - NORME DI RIFERIMENTO	1
CAPITOLO 4 - PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE	2
CAPITOLO 5 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	4
CAPITOLO 6 - VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE	3
CAPITOLO 7 - PROLUNGAMENTO DELLA VALIDITA' E RICERTIFICAZIONE	3
CAPITOLO 8 - ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	4
CAPITOLO 9 - RICERTIFICAZIONE DECENNALE SECONDO UNI EN ISO 9712	4
CAPITOLO 10 - REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE EMESSA DA RINA	4
CAPITOLO 11 - ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO DA RINA	4
CAPITOLO 12 - VOLTURA DEL CERTIFICATO	4
CAPITOLO 13 - PUBBLICITA' USO DELLA CERTIFICAZIONE RINA	4
CAPITOLO 14 - RICORSI	5
CAPITOLO 15 - RECLAMI	5
CAPITOLO 16 - CONDIZIONI CONTRATTUALI	5

Allegato 1 Requisiti Metodo Termografia Infrarossa (TT)

Allegato 2 Requisiti Metodo Onde Guidate (GW)

Allegato 3 Requisiti Metodo Magnetoinduttivo (MIT)

Allegato 4 Criteri e requisiti tecnici per la qualificazione del personale addetto ai Controlli non Distruttivi nella manutenzione ferroviaria

1. GENERALITA'

1.1

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da RINA per la valutazione e la certificazione del Personale addetto alle prove non distruttive nel settore industriale e le modalità che devono seguire le Organizzazioni per chiedere, ottenere e mantenere tale certificazione.

Per quanto non previsto dal presente documento, si richiamano le "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE", reperibili sul sito internet www.rina.org.

1.2

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo. Per l'attività certificativa RINA applicherà le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.

1.3

La certificazione rilasciata da RINA è riferita al personale indicato nel certificato di qualificazione operante nell'ambito dell'Organizzazione richiedente, dove per Organizzazione si intende una società, impresa, ditta, ente o associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possieda proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure persona fisica. Per Organizzazioni con più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come Organizzazione.

1.4

Le informazioni acquisite nel corso dell'attività certificativa vengono considerate e trattate come strettamente riservate.

1.5

La terminologia usata nel presente Regolamento è quella riportata nelle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 ed UNI CEI EN 45020:2007.

1.6

L'Organizzazione deve prendere le misure necessarie affinché i tecnici del RINA possano eseguire gli accertamenti in tutta sicurezza. Indipendentemente dalla natura del servizio prestato dai tecnici RINA o da altre persone agenti per conto dello stesso, l'Organizzazione assume nei confronti dei suddetti tecnici ogni responsabilità che un datore di lavoro ha nei riguardi dei propri dipendenti in modo da rispettare tutte le condizioni della legislazione applicabile. Di norma,

durante le visite, il tecnico deve essere costantemente accompagnato dal personale dell'Organizzazione.

2. DEFINIZIONI

2.1

Organismo di certificazione: Organismo operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 che amministra le procedure di certificazione ed emette la certificazione del personale addetto alle prove non distruttive in conformità ai requisiti tecnici della norma di riferimento.

Centro di esame: Centro approvato dall'Organismo di certificazione dove vengono svolti gli esami di qualifica del personale addetto alle prove non distruttive.

Livello (1, 2 o 3): grado di qualificazione del personale addetto alle prove non distruttive secondo una specifica norma di riferimento e per uno specificato metodo di controllo. Le responsabilità, funzioni, competenze e limitazioni proprie di ogni livello dipendono dalla norma di riferimento sulla base della quale il tecnico è qualificato.

Responsabile del centro d'esame: Tecnico incaricato come responsabile del centro e unico referente nei confronti dell'esterno e verso l'Organismo di certificazione.

Tecnico qualificato Rina: Tecnico certificato di 3° livello nel metodo per il quale è chiamato ad esaminare, condurre, sorvegliare e valutare gli esami di qualifica unitamente al responsabile del centro d'esame.

Settore industriale: Settore particolare di un'industria o di una tecnologia in cui sono attuate particolari modalità di controllo non distruttivo che richiedono una conoscenza specifica del prodotto in questione, un'abilità, un'apparecchiatura o un addestramento specifico.

Assistente all'esame: Tecnico certificato di 2° livello che, quando ritenuto necessario, collabora durante gli esami con il tecnico incaricato della conduzione degli esami stessi.

Comitato Tecnico di Certificazione personale: è composto da tecnici certificati di 3° livello. Ha potere decisionale circa il rilascio della certificazione sulla base della documentazione d'esame ricevuta dal Centro di esame.

3. NORME DI RIFERIMENTO

3.1

Le norme applicabili ai fini della certificazione in oggetto sono la UNI EN ISO 9712 e la raccomandazione SNT-TC-1A in vigore al momento della richiesta, se non diversamente specificato dai richiedenti. Sarà facoltà di RINA, qualora richiesto dall'Organizzazione richiedente, svolgere le stesse attività di qualifica del personale sulla base di altre norme nazionali o internazionali riconosciute.

4. PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Ai fini del presente regolamento, RINA è responsabile dell'intero processo di valutazione e certificazione per personale di 1, 2 e 3 livello per le norme sopra citate.

4.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la suddetta certificazione per il proprio personale devono inviare a mezzo fax, posta od e-mail un'apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- a) nome dell'Organizzazione;
- b) norma di riferimento;
- c) numero delle persone da qualificare;
- d) settori industriali, metodi e livelli richiesti;
- e) copia dell'attestato di frequenza al corso di addestramento del personale da qualificarsi rilasciato da personale di livello 3° nei metodi richiesti (qualora previsto nella norma di riferimento);
- f) dichiarazione di esperienza minima richiesta nei metodi in cui si richiede la certificazione (qualora prevista dalla norma di riferimento);
- g) certificazione medica attestante il possesso dei requisiti di idoneità fisica del personale da qualificarsi secondo quanto previsto dalla norma di riferimento
- h) Written Practice per le certificazioni richieste secondo SNT-TC-1A.

Per candidati non appartenenti ad alcuna Organizzazione, la dichiarazione di cui in f) dovrà essere attestata da una terza parte accettata da RINA (Es.: Aziende presso le quali il candidato abbia svolto attività)

Per le certificazioni richieste secondo UNI EN ISO 9712 si rimanda ai moduli che verranno messi da RINA a disposizione delle Organizzazioni.

Per le certificazioni nel metodo TT secondo UNI EN ISO 9712 l'esame dei prerequisiti verrà condotto sulla base di quanto contenuto nella tabella allegata al presente regolamento (vedi allegato n°1).

Per le certificazioni nel metodo GW secondo UNI EN ISO 9712 l'esame dei prerequisiti verrà condotte sulla base di quanto contenuto nel documento allegato al presente regolamento (vedi allegato n°2)

Per le certificazioni nel metodo MIT secondo UNI EN ISO 9712 l'esame dei prerequisiti verrà condotte sulla base di quanto contenuto nel documento allegato al presente regolamento (vedi allegato n°3)

Nel caso in cui l'addestramento, di cui al paragrafo 7.2 della norma UNI EN ISO 9712, venga integrato attraverso materiale didattico multimediale, potrà essere prevista una riduzione del 30% sui tempi di cui al prospetto 2 della suddetta norma, fatto salvo che, quando sono applicabili diverse riduzioni, la riduzione totale non potrà eccedere il 50% della durata dell'addestramento.

Sulla base di tali indicazioni viene formulata da RINA, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, una proposta di servizi che verrà inviata unitamente al presente Regolamento.

4.2

Al ricevimento dell'accettazione della proposta di servizio emessa, RINA invierà all'Organizzazione per iscritto la conferma dell'accettazione della richiesta stessa.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di RINA formalizzano contrattualmente gli interventi di RINA espletati secondo il presente Regolamento.

RINA si riserva la facoltà di richiedere in esame, a sua discrezione, altri documenti previsti dalle Norme in riferimento ad integrazione e supporto delle informazioni ricevute in precedenza dall'Organizzazione richiedente.

RINA comunicherà preventivamente all'Organizzazione la composizione della commissione d'esame; l'Organizzazione potrà fare obiezione sulla nomina dei tecnici componenti la commissione, giustificandone i motivi.

4.3

Gli esami di qualificazione potranno essere svolti dal RINA presso i propri Centri d'esame o presso le Organizzazione richiedenti.

Esame di livello 1 e 2

L'esame di qualifica comprende:

- una prova scritta articolata in una parte di carattere generale e in una di carattere specifico (su ogni metodo richiesto dal candidato)
- prove pratiche secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento per ogni metodo richiesto dal candidato.

Prima dell'inizio della prova d'esame il Tecnico qualificato Rina provvederà alla completa identificazione del personale tecnico candidato tramite documento personale in corso di validità.

La prova d'esame scritta generale e specifica deve comprendere domande scelte da RINA dalla propria raccolta di domande; i quesiti relativi alla prova scritta specifica devono essere scelti in funzione del settore industriale in cui operano i candidati dell'Organizzazione richiedente e delle normative applicabili.

Il numero di domande utilizzate per metodo e per tecnico esaminato deve soddisfare i requisiti minimi delle norme di riferimento.

Il tempo massimo concesso ai candidati è pari a 2 minuti a domanda di carattere generale e 3 minuti a domanda di carattere specifico.

La successiva prova pratica verrà predisposta da RINA scegliendo opportuni campioni da controllare in funzione del settore industriale nel quale il candidato opera e per il quale è richiesta la sua certificazione.

Se l'Organizzazione richiedente ha richiesto la qualificazione del candidato per più di un settore industriale (es. controlli su materiali saldati e fusioni) il numero di campioni da controllare durante la prova pratica verrà aumentato in modo proporzionale al fine di verificare la competenza del candidato in ognuno dei settori interessati.

Il tempo massimo concesso ai candidati di livello 1 e di livello 2 è pari a 1,5 ore per ogni campione; il tempo

massimo concesso ai candidati di livello 2 per la stesura dell'istruzione operativa per il livello 1 è pari a 2 ore.

Esame di livello 3

L'esame di qualifica comprende

- una prova di base: il superamento di tale prova è richiesto per potere essere certificato nei metodi richiesti.
- una di metodo.

Prima dell'inizio della prova d'esame il Tecnico qualificato Rina provvederà alla completa identificazione del personale tecnico candidato tramite documento personale in corso di validità.

La prova d'esame scritta di base e di metodo deve comprendere domande scelte da RINA dalla propria raccolta di domande; i quesiti relativi alla prova scritta di metodo devono essere scelti in funzione del settore industriale in cui operano i candidati dell'Organizzazione richiedente e delle normative applicabili.

Il numero di domande utilizzate per metodo e per tecnico esaminato deve soddisfare i requisiti minimi delle norme di riferimento.

Il tempo massimo concesso ai candidati di livello 3, è pari a 3 minuti a domanda per l'esame di base e di metodo e 4 ore per la stesura di ogni procedura.

Per la norma UNI EN ISO 9712 è prevista anche la stesura di una o più procedure nel settore pertinente del candidato.

4.4

Gli esami scritti si svolgono sotto la responsabilità del Responsabile del centro d'esame che può avvalersi della collaborazione di uno o più assistenti.

Il Tecnico qualificato RINA provvede sia alla correzione che alla valutazione delle prove scritte, in conformità alla procedura operativa applicata dal RINA.

Per il superamento delle prove d'esame il candidato dovrà raggiungere, secondo quanto previsto dalla norma tecnica di riferimento, le votazioni minime previste per ciascuna parte della prova scritta e pratica, nonché la votazione minima prevista per la prova d'esame nel suo complesso.

Un candidato che non superi l'esame dovrà attendere il tempo prescritto dalla norma tecnica di riferimento prima di presentarsi ad una nuova sessione.

4.5

Il processo di valutazione e di certificazione su esposto si applica anche per i metodi:

- TT Termografia Infrarosso
- GW Onde Guidate
- MIT Magnetoinduttivo

5. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

5.1

A buon esito degli esami di qualifica RINA provvede direttamente all'emissione dei certificati per il personale qualificato secondo le norme applicate.

6. VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

6.1 CERTIFICAZIONE SNT-TC-1A

Il periodo di validità della certificazione emessa da RINA per personale qualificato nei livelli I e II secondo la norma SNT-TC-1A è di tre anni per certificazioni emesse in accordo alla revisione 2001 e precedenti e 5 anni per certificazioni emesse in accordo alla revisione 2006.

Il periodo di validità della certificazione emessa da RINA per personale qualificato nel livello III secondo la norma SNT-TC-1A è di cinque anni.

La validità della certificazione emessa nei periodi suddetti è vincolata

- al corretto comportamento professionale del personale qualificato
- al mantenimento dei requisiti di idoneità fisica del personale ai fini delle specifiche attività di controllo
- alla continuità del rapporto di lavoro degli operatori certificati presso l'Organizzazione che ha richiesto ed ottenuto la certificazione: se un tecnico qualificato lascia l'azienda la certificazione SNT-TC-1A decade automaticamente.

Essendo la SNT-TC-1A una raccomandazione, la certificazione emessa deve essere personalizzata e vincolata alla Written Practice dell'Organizzazione richiedente per renderla più aderente alle necessità aziendali; in tal caso è previsto dalla raccomandazione stessa che anche i periodi di validità dei certificati possano essere diversi dai suddetti, per es. inferiori.

6.2 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9712

Il periodo di validità del certificato emesso dal RINA è di cinque anni salvo eventuale revoca.

La competenza dell'eventuale revoca è esclusivamente del RINA.

La validità della certificazione emessa nei periodi suddetti è vincolata

- al corretto comportamento professionale del personale qualificato
- al mantenimento dei requisiti di idoneità fisica del personale ai fini delle specifiche attività di controllo
- alla continuità del rapporto di lavoro degli operatori certificati presso l'Organizzazione che ha richiesto ed ottenuto la certificazione.

7. PROLUNGAMENTO DELLA VALIDITÀ

7.1

La validità di un Certificato di qualificazione emesso può essere prolungata, su specifica richiesta dell'Organizzazione, per ulteriori periodi di tre o cinque anni (in funzione della norma di riferimento) nei limiti del campo di validità della qualificazione iniziale, purchè sussistano le condizioni di cui ai punti 6.1 e 6.2 ed il candidato dimostri:

- a) di aver superato l'ultimo esame annuale di acutezza visiva;
- b) di aver svolto in modo soddisfacente la propria attività senza interruzioni significative nel metodo per il quale è certificato con eventuale ulteriore prova pratica qualora sia richiesta dalla norma di riferimento prevista.

Per candidati non appartenenti ad alcuna Organizzazione, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere attestata da una terza parte accettata da RINA (Es.: Aziende presso le quali il candidato abbia svolto attività)

Nel caso di certificazione SNT-TC-1A è tuttavia facoltà dell'Organizzazione richiedente ripetere in tutto o in parte le prove previste per la prima certificazione del personale qualora ciò sia previsto dalla propria Written Practice.

A buon esito delle verifiche di cui sopra, RINA concede il prolungamento della validità emettendo direttamente un nuovo Certificato di qualificazione per la norma di riferimento.

Il personale certificato secondo la norma UNI EN ISO 9712 può usufruire di un prolungamento della validità secondo quanto specificato al presente paragrafo per una sola volta dopo la prima scadenza.

Qualora non siano rispettate le condizioni per il rinnovo, la persona certificata secondo SNT-TC-1A deve seguire le prove previste per i nuovi candidati

Qualora non siano rispettate le condizioni per il rinnovo, la persona certificata secondo UNI EN ISO 9712 deve seguire le prove previste per la ricertificazione secondo quanto previsto dalla norma.

8. ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione che impiega il personale certificato può richiedere in qualsiasi momento a RINA l'estensione delle proprie certificazioni a nuovi prodotti o a nuove tipologie di controllo.

Sulla base delle richieste e delle modalità di esecuzione delle prove di cui trattasi da parte dell'Organizzazione, RINA predisporrà un programma di prova se non già previsto dalla normativa applicabile. Nei casi in oggetto saranno eseguite in linea di principio prove scritte di carattere specifico e prove pratiche su campioni rappresentativi dei nuovi prodotti, materiali, e apparecchiature di controllo.

9. RICERTIFICAZIONE SECONDO UNI EN ISO 9712

Alla scadenza di ogni secondo periodo di validità (ogni dieci anni), la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9712 deve essere rinnovata presso il Centro di esame RINA per un nuovo periodo di 5 anni sulla base dei requisiti espressi dalla norma.

10. REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

10.1

RINA può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale qualificato nell'ambito di sue attività istituzionali, quali:

- sorveglianza presso cantieri ed officine di produzione;
- certificazione o visite periodiche sui sistemi di qualità aziendali secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000;
- certificazione o visite periodiche sui prodotti regolamentati in regime cogente (es.: Direttive CE);
- attività di certificazione industriali di terza parte.

Nell'ambito di tali attività RINA può procedere alla revoca di certificati di personale qualificato qualora:

- venga riscontrato che le condizioni di cui ai punti 6.1 e 7.1 non sono soddisfatte;
- a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale qualificato di mantenere la qualità di esecuzione dimostrata in sede di qualificazione.

RINA può altresì procedere alla revoca di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso RINA stesso.

10.2

L'avvenuta revoca del Certificato sarà notificato per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione ed implicherà la relativa cancellazione della persona in questione dall'elenco di cui al capitolo 10.

L'Organizzazione cui venga revocata la certificazione deve restituire a RINA i certificati revocati. L'Organizzazione che dopo l'annullamento intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

10.3

L'Organizzazione certificata non potrà far uso dell/i Certificato/i e sue/loro copie quando la certificazione stessa sia annullata.

11. ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO DA RINA

11.1

RINA tiene a disposizione del pubblico ed aggiorna, ad intervalli regolari, l'elenco delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione SNT-TC-1A e UNI EN ISO 9712 del proprio personale.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'Organizzazione;
- il nome del personale certificato in corso di validità con relativa data di scadenza, livello e metodo delle qualificazioni rilasciate;

Qualora l'Organizzazione sia una persona fisica che ha espresso esplicito consenso al fine del trattamento dei propri dati personali, l'elenco, in luogo della ragione

sociale, riporta cognome, nome ed indirizzo della stessa e la scadenza del Certificato.

12. VOLTURA DEL CERTIFICATO SNT-TC-1A EMESSO DA RINA

12.1

RINA potrà effettuare la voltura di un Certificato SNT-TC-1A intestato ad una persona in favore di un'Organizzazione diversa da quella che ha richiesto ed ottenuto la certificazione della persona stessa, qualora venga autorizzato in forma scritta da quest'ultima e la nuova attività svolga le stesse attività della precedente, come evidenziato dalla propria Written Practice.

13. PUBBLICITA' – USO DELLA CERTIFICAZIONE RINA

13.1

L'Organizzazione può rendere noto nei modi da essa ritenuti più opportuni l'ottenimento da parte di RINA del/i Certificato/i di qualificazione.

13.2

L'Organizzazione certificata può riprodurre integralmente il Certificato, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non venga in nessun modo alterato.

13.3

Nell'utilizzazione del Certificato, l'Organizzazione deve evitare che la certificazione possa intendersi estesa a tipi di qualifica o personale non rientranti tra quelle coperti dalla certificazione rilasciata da RINA.

13.4

In caso di uso del Certificato non conforme a quanto indicato nei punti precedenti o nel caso di loro uso illecito, RINA prenderà gli opportuni provvedimenti nei confronti dell'Organizzazione, ivi compreso il ricorso ad opportune azioni legali.

14. RICORSI

14.1

L'Organizzazione può fare ricorso contro le decisioni di RINA; esponendo le ragioni del dissenso, entro 30 giorni dalla data di notificazione della decisione.

14.2

RINA esaminerà il ricorso entro due mesi dalla sua presentazione, sentendo eventualmente i rappresentanti dell'Organizzazione.

14.3

Ogni spesa relativa al ricorso rimane a carico dell'Organizzazione, salvo i casi di riconosciuta fondatezza.

15. RECLAMI

15.1

L'Organizzazione deve garantire una registrazione di tutti i reclami eventualmente presentati relativamente al proprio personale certificato.

In occasione delle attività di prolungamento della validità della certificazione o durante lo svolgimento di altre attività certificative implicanti controlli sugli addetti alle prove non distruttive (vd. paragrafo 7.1), RINA potrà richiedere all'Organizzazione evidenza di tali registrazioni.

16. CONDIZIONI CONTRATTUALI

16.1

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento RINA "Condizioni generali di contratto per la certificazione di Sistemi, Prodotti e Personale", nella edizione in vigore.

Il Collegio avrà sede a Genova e l'arbitrato sarà irrituale e secondo diritto.